

## CIRCOLARE GENNAIO 2017

### Prossime scadenze:

- **16 gennaio 2017:** versamenti fiscali e previdenziali mensili;
- **25 gennaio 2017:** presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate nel quarto trimestre o nel mese di dicembre per i contribuenti con obbligo di adempimento mensile;
- **30 gennaio 2017:** comunicazione mensile delle operazioni di acquisto da operatori economici sammarinesi annotate nei registri Iva nel mese precedente;
- **31 gennaio 2017:** termine per gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri, strutture sanitarie accreditate, farmacie, psicologi, ottici, ecc. per la comunicazione telematica al servizio S.T.S. (Sistema Tessera Sanitaria) dei dati relativi alle prestazioni sanitarie erogate nell'anno 2016, ai fini della messa a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.

# Servizi Professionali Srl

## **Interessi legali allo 0,1% dal 1° gennaio 2017**

Dal 1° gennaio 2017 il tasso di interesse legale, che per un anno è rimasto allo 0,2%, è sceso allo 0,1% (D.M. 7 dicembre 2016).

La variazione del tasso legale ha risvolti anche in ambito fiscale:

- in caso di ravvedimento operoso, il tasso legale da applicare è quello in vigore nei singoli periodi interessati, secondo un criterio di pro rata temporis; sarà quindi pari allo 0,2%, fino al 31 dicembre 2016 e allo 0,1% dall'1° gennaio 2017 e fino al giorno del ravvedimento;
- in caso di rateazione delle somme dovute per effetto di istituti deflativi del contenzioso (quali adesioni agli inviti al contraddittorio o a PVC, accertamenti con adesione, acquiescenza all'accertamento, conciliazione giudiziale) la misura del tasso legale deve essere determinata con riferimento all'anno in cui viene perfezionato l'atto di adesione, rimanendo costante anche se il versamento delle rate si protrae negli anni successivi (Agenzia delle Entrate, Circolare 21 giugno 2011, n. 28/E).

## **Detrazioni per interventi di efficienza energetica**

È stata prorogata per il 2017 la detrazione del 65% prevista per interventi di riqualificazione energetica. Inoltre, fino al 2021 è prevista una detrazione del 70% per gli interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo; una detrazione del 75% invece è stabilita per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica relativi alle parti comuni di edifici condominiali finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva. L'importo massimo per la detrazione è fissato in 40.000 euro per unità immobiliare che compone l'edificio.

## **Detrazioni per ristrutturazioni e bonus mobili**

È stata prorogata anche per il 2017 la detrazione del 50% per interventi di ristrutturazione edilizia fino a un massimo di 96.000 euro.

Anche il bonus mobili è stato prorogato per il 2017. Il bonus si applica anche a coloro i quali hanno iniziato i lavori di ristrutturazione nel 2016 per le spese sull'arredamento sostenute nel 2017. La detrazione, da ripartire in 10 quote annuali, spetta per il 50% delle spese sostenute, per un massimo di 10.000 euro, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ (A per i forni) al fine di arredare un immobile oggetto di ristrutturazione.

Non è stato invece prorogato il bonus legato all'acquisto da parte delle giovani coppie.

# Servizi Professionali Srl

## **"Sismabonus"**

Dal 2017 è prevista una detrazione del 50% da ripartire in 5 quote annuali dei costi sostenuti per l'adeguamento antisismico degli edifici.

Qualora dagli interventi di adeguamento antisismico derivi una riduzione del rischio tale da determinare il passaggio ad una classe di rischio inferiore la detrazione sarà del 70% e non del 50%; se il passaggio sarà di due classi di rischio si avrà una detrazione dell'80%.

Per le parti comuni di edifici condominiali le percentuali saranno rispettivamente del 75 e 85%.

Il tetto massimo di spesa rimane fissato in 96.000 euro per unità immobiliare e si includono le spese per la classificazione e la verifica sismica degli immobili.

La detrazione sarà applicabile nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zona 1 e 2) e anche nella zona sismica 3.

## **Proroga Superammortamento**

È stato prorogato il superammortamento del 40% per investimenti in beni strumentali nuovi effettuati entro il 31 dicembre 2017, oppure entro il 30 giugno 2018 a condizione che entro il 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 non godranno più dell'agevolazione gli autoveicoli a deducibilità limitata; restano quindi agevolabili quelli strumentali all'attività d'impresa quali taxi e auto di noleggiatori o scuole guida.

## **Regime di cassa per le imprese in contabilità semplificata**

Per le imprese individuali e le società in contabilità semplificata dal 2017 si passerà dal criterio di competenza al criterio di cassa. L'imponibile sarà dunque rappresentato dalla differenza tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi percepiti nel periodo di imposta e l'ammontare delle spese sostenute nello stesso periodo nell'esercizio dell'attività di impresa.

Il passaggio al regime di cassa sarà automatico e il contribuente non dovrà esercitare alcuna opzione; qualora si volesse continuare a determinare costi e ricavi con il principio della competenza occorre passare alla contabilità ordinaria.

In alternativa è possibile optare (per un triennio) per il regime di cassa "virtuale", con il quale si presume che la data di registrazione dei documenti coincida con quella in cui è intervenuto il relativo incasso o pagamento.

# Servizi Professionali Srl

## **Nuovi termini di decadenza per l'accertamento fiscale**

Ricordiamo che la legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha apportato alcune novità in materia di termini di decadenza per l'accertamento in materia d'imposte dirette e IVA. A fronte dell'eliminazione del raddoppio dei termini di decadenza per l'accertamento in caso di reati tributari, sono stati prolungati i termini di decadenza.

Se la dichiarazione dei redditi o Iva è stata regolarmente presentata, è stabilito che le rettifiche e gli avvisi di accertamento dovranno essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione (precedentemente era quarto anno); in caso invece di omessa presentazione della dichiarazione (o di presentazione di una dichiarazione nulla), l'avviso di accertamento dovrà essere notificato, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del settimo anno successivo (precedentemente era quinto anno).

I nuovi termini di decadenza per l'accertamento si applicano a partire dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2016, quindi per quanto riguarda i periodi d'imposta antecedenti al 2016 rimangono invariati i termini di decadenza per l'accertamento previgenti.

Per esempio, quindi, gli accertamenti relativi a dichiarazioni dei redditi e Iva regolarmente presentate e relative al periodo d'imposta 2015 dovranno essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre 2020.

Rammentiamo che il 31 dicembre 2016 sono scaduti i termini per la notificazione delle cartelle di pagamento:

- per le dichiarazioni regolarmente presentate nell'anno 2013 e relative al 2012 per le attività di liquidazione automatica (36 bis, D.P.R. n. 600/1973);
- per le dichiarazioni regolarmente presentate nell'anno 2012 e relative al 2011 per le attività di controllo formale (art. 36 ter, D.P.R. n. 600/1973).

## **Nuovi importi diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio per il 2017**

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la Nota 15 novembre 2016, n. 359584, ha reso noto le indicazioni in merito agli importi che le imprese e gli altri soggetti obbligati di nuova iscrizione o che iscrivano nuove unità locali dal 1° gennaio 2017 devono versare come diritto annuale alla Camera di Commercio.

Tutte le imprese sono obbligate a versare annualmente la tassa del Diritto Camerale alla Camera del Commercio; le tariffe per il 2017 per chi paga in misura fissa sono ridotte del 50%, per cui l'importo del diritto camerale 2017 è il seguente:

- imprese individuali (piccoli imprenditori): 44 euro e 9 euro unità locale;
- società semplici iscritte con la qualifica di impresa agricola: 50,00 euro;
- società semplici non agricole o inattive: 100 euro e 20,00 euro;
- società tra professionisti: 100,00 euro e 20,00 euro;

## Servizi Professionali Srl

- unità locali o sedi secondarie di imprese estere: 55,00 euro;
- soggetti iscritti solo al Repertorio economico amministrativo (REA) versano solo per la sede: 15,00 euro.

Gli altri soggetti iscritti nel Registro delle Imprese, diversi da quelli sopraindicati, pagano il Diritto Camerale 2017 calcolato sulla base del fatturato totale dell'impresa conseguito nell'esercizio precedente, che si ricava dai quadri del modello IRAP 2017.

### **Comunicazione voucher lavoro: i chiarimenti dell'INPS**

L'INPS - con Messaggio n. 4997/2016 - ha riepilogato le FAQ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativamente al nuovo obbligo di comunicazione delle prestazioni di lavoro accessorio, ex D.Lgs. n. 185/2016 .

Il D.Lgs. n. 185/2016 - per i soli committenti professionisti e imprenditori, e con modalità particolari per i committenti imprenditori agricoli - ha previsto, oltre all'obbligo di dichiarazione di inizio attività nei confronti dell'INPS, un ulteriore adempimento: l'invio, entro 60 minuti prima dell'inizio della prestazione di lavoro accessorio, di una e-mail alla competente Direzione del lavoro contenente i dati del committente e quelli relativi alla prestazione, agli indirizzi di posta elettronica creati appositamente.

Al riguardo, il MLPS ha precisato in merito alle variazioni e/o modifiche per l'imprenditore agricolo che, fermo restando l'obbligo della comunicazione della variazione entro i 60 minuti precedenti nel caso di cambio del nominativo del lavoratore e del luogo della prestazione, nell'ipotesi di impossibilità di esecuzione della prestazione (ad es. per causa intemperie o mancata presentazione del lavoratore), le modifiche o variazioni devono essere inviate alla sede territoriale competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro entro la giornata cui si riferiscono, non essendo necessario per l'imprenditore agricolo comunicare gli orari di inizio e fine dell'attività.

Per i periodi pari ad una settimana (da lunedì a venerdì) è possibile effettuare una sola comunicazione con puntuale indicazione di più periodi - ciascuno non superiore a tre giorni - e per ognuno di essi, della durata della prestazione, ossia il numero di ore per le quali il committente prevede di impiegare il lavoratore.

### **Le nuove tabelle Aci per la determinazione dei fringe benefit 2017**

Sono state pubblicate nel supplemento ordinario n. 58 della Gazzetta Ufficiale n. 294 del 22 dicembre le tabelle nazionali per il periodo d'imposta 2017 dei costi chilometrici per autoveicoli e motocicli elaborate e valide per tutto il 2017, al fine di determinare il compenso in natura per i veicoli concessi ai dipendenti in uso promiscuo.

## Servizi Professionali Srl

Le tabelle, elaborate dall'AcI, tengono conto dei costi di esercizio del mezzo e della sua progressiva usura, come previsto dalla normativa vigente (art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 314/1997); le tabelle in tutto sono 9 e si riferiscono alle seguenti categorie:

- autoveicoli a benzina in produzione
- autoveicoli a gasolio in produzione
- autoveicoli a benzina-gpl e benzina-metano in produzione
- autoveicoli elettrici e ibridi in produzione
- autoveicoli a benzina fuori produzione
- autoveicoli a gasolio fuori produzione
- autoveicoli a benzina-gpl e benzina-metano fuori produzione
- autoveicoli elettrici ed ibridi fuori produzione
- motoveicoli.

I valori riportati nelle tabelle si utilizzano per quantificare forfetariamente l'importo della remunerazione aggiuntiva del dipendente che può utilizzare il veicolo aziendale anche per fini privati.

Le tabelle sono utili anche per calcolare i rimborsi a dipendenti e professionisti che utilizzano il proprio mezzo a favore dell'azienda.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.